

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

ABBONAMENTO.

Essi tutti i giorni tranne le Domeniche, Utile a domicilio e tal. Regno

Table with subscription rates: Anno L. 16, Semestre L. 8, Trimestre L. 4

Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 25, Semestre L. 12, Trimestre L. 6

Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.

In terra patria, sotto la bandiera del patrio... Comunisti, Socialisti, Diseredati e Ritrattati, ogni linea... Cent. 25

Si vanta all'Europa, alla cartolina... e presso i principali librai... Un numero arretrato centesimi 10.

Sulla tomba del Grande.

Nell'ora in cui scriviamo, i mortali avanzi di Giuseppe Verdi, come tante reliquie portate dalla religione di un popolo silenzioso per reverente obbedienza...

Il tempo, freddo giudice di entusiasmi e sfondatore di allori, ha già fatto affiorare l'incanto del coro... Per noi tardi nipoti non ha più la grima il lamento di Lombardi...

Il tempo, freddo giudice di entusiasmi e sfondatore di allori, ha già fatto affiorare l'incanto del coro... Per noi tardi nipoti non ha più la grima il lamento di Lombardi...

Il tempo, freddo giudice di entusiasmi e sfondatore di allori, ha già fatto affiorare l'incanto del coro... Per noi tardi nipoti non ha più la grima il lamento di Lombardi...

Il tempo, freddo giudice di entusiasmi e sfondatore di allori, ha già fatto affiorare l'incanto del coro... Per noi tardi nipoti non ha più la grima il lamento di Lombardi...

Il tempo, freddo giudice di entusiasmi e sfondatore di allori, ha già fatto affiorare l'incanto del coro... Per noi tardi nipoti non ha più la grima il lamento di Lombardi...

Il tempo, freddo giudice di entusiasmi e sfondatore di allori, ha già fatto affiorare l'incanto del coro... Per noi tardi nipoti non ha più la grima il lamento di Lombardi...

Il tempo, freddo giudice di entusiasmi e sfondatore di allori, ha già fatto affiorare l'incanto del coro... Per noi tardi nipoti non ha più la grima il lamento di Lombardi...

Il tempo, freddo giudice di entusiasmi e sfondatore di allori, ha già fatto affiorare l'incanto del coro... Per noi tardi nipoti non ha più la grima il lamento di Lombardi...

adorare due grandi cose: l'arte dei suoni e Dio.

Narrano infatti che sino dai primi anni togliendosi alla sua stanzetta, egli cercasse sempre di moscolarsi alla folla gurgiosa dei buoni abitanti di Roncole, quando qualche suonatore ambulante compariva nel villaggio.

In quei giorni il fanciullo, mite ma indomabile e che doveva certo già fin d'allora aver negli occhi, nello sguardo quel lampo fiero di volontà, che anche nell'estrema età rendeva apparatamente bello il suo viso, non poteva essere più trattenuto.

Egli fuggiva dietro il fascino della melodia allontanandosi, con l'anima in tumulto, con uno spasmo di voluttà che lo rendeva angosciosamente felice.

Non è qui che si possa narrare come la sua squisita sensibilità musicale abbia vinto l'inimicizia del caso, come, a differenza da molte altre giovinezze di grandi, che furono torturate perché non poterono subito votarsi al loro fato, quella di Giuseppe Verdi sia stata subito consolata dalla bontà degli uomini e delle cose.

C'è tutta una fiorita di cari episodi: da Verdi, giovanetto settenne, che in una chiesa, mentre l'organo intona il canto tragico dell'elevazione, rapito, assorto, cade dall'altare e sviene...

Barezzi era un dilettante; la sua casa era, in Bussato, quasi un tempio d'arte. Vi aveva sede una Società filarmonica, di cui il modesto mecenate era presidente e protettore; da ultimo si facevano le prove, si preparavano, si davano concerti.

Là Giuseppe Verdi ebbe i più efficaci aiuti, trovò maestri, conforti e cominciò ad amare quella mite Margherita Barezzi, presto scomparsa dal cielo della sua vita; che insinuò certo nell'armonia del suo fiero intelletto, le note più dolci e più soavi.

Ed ecco Verdi a Milano, dove, senza quasi aver tempo di riaversi dalla meraviglia del nuovo mondo che gli si apre innanzi, si presenta agli esami di ammissione del Conservatorio, diretto da Francesco Basilly, professore pedante e teorico rigido, incapace di scoprire le attitudini del futuro compositore; il giovane si vede respinto.

Giuseppe Verdi non si scompose; si mise a studiare con un buon musicista, il Lavigna, fino al 1833, anno in cui fu richiamato a Bussato, per succedere al maestro Provesi, come maestro di cappella ed organista.

buffa, Un giorno di Regno, per la stagione d'autunno alla Scala.

Ma dall'aprile al giugno muoiono al maestro prima il bambino, poi la figliuola e finalmente la sua povera moglie. Tre lutti in due mesi e mezzo; la casa deserta; andate a scrivere musica gaia in simili condizioni? E l'opera cadde.

Sotto tanta rovina la fibra eroica non si spezza. L'8 marzo 1842 il vinto si ripresenta nell'arringa; quella sera, con la Streponi, coi Ronconi, si rappresentò alla Scala Nabucco.

E fu il trionfo. Da allora l'Italia vide in Verdi, palpitando, il Maestro. I ricordi di lui. La maschera di Edimano - Per un ritratto tipo.

Per indizio dei signori Ricordi e della famiglia di Verdi, lo scultore Sacchi ha ricavato la «maschera», ossia l'effigie del volto del grande estinto. E' noto che esiste già la mano destra di Verdi, in marmo, modellata dal grande Duggè.

Fra gli artisti milanesi, raccolti in assemblea, nell'Accademia di Brera, corse l'altro giorno questa domanda: Non si potrebbe fare un ritratto che rimanesse come tipo del Grande Maestro?

Si discusse a lungo, e si concluse di proporre in nome dell'Accademia, che contava il Maestro tra i suoi soci onorari, di indire una onoranza condonata alla sua memoria. Si potrebbe bandire un concorso per un ritratto in disegno, per un quadro ad olio, per un busto, per una medaglia o una targhetta in bronzo...

Il sepolcro da lui desiderato. Alcuni anni fa il Maestro, rispondendo al ministro Baccelli, che gli faceva offrire il «Collare dell'Annunziata, disse che egli avrebbe desiderato di essere sepolto, colla moglie, nella Casa di riposo degli artisti. Baccelli rispose che non voleva sentir parlare della possibilità della morte di Verdi; ma che però, quando tanta sciagura fosse successa, la legge avrebbe fatto per lui un'eccezione.

Giuseppe Verdi aveva già date le disposizioni anche per la cessione della proprietà della tomba perpetua, regalandola al comune di Milano. I monumenti. Riferirò già ieri l'iniziativa di Bussato per un monumento a Verdi, da erigersi nel suo luogo natio, per sottoscrizione internazionale.

Ma anche Milano si è affrettata. Il giorno stesso della morte, il Consiglio amministrativo della Scala iniziava la sottoscrizione per un monumento a Verdi in Milano, colle seguenti offerte: Guido Visconti di Modrone lire 1000, Arrigo Boito 300, Ferdinando Stanga 200, Enrico Bambergi 200, G. B. Vitladini 100, Ferdinando Meazza 50, L. Pogliaghi 100, G. Galligani 100, Ermanno Bozzotti 200, Ambrogio Bigatti 200, cap. L. Esenghini 300, avv. G. Morpurgo 200, rag. Ernesto Cazzaniga 50, Bassano Clerici 50, rag. Enza Pressi 50, A. Toscanini 100, Giulio Gatti Casazza 100.

Allo 8 in punto il maestro Chinaglia seguito da tutti gli artisti, vestiti a gramaglia, si presenta sul palcoscenico - nel mezzo del quale, fra un gruppo di piante esotiche, è stato posto un bellissimo ritratto del defunto maestro Verdi - e legge un breve e commovente discorso di commemorazione del Maestro.

La salma - i funerali. Milano 29 - La salma di Verdi è vegliata alternativamente dalle signore Carrara e Stoltz. Stasera fu deposta nella bara. Si era pensato alla piestrificazione col sistema Marini, ma il senatore Domenico Morelli, ed altri intimi di Verdi, scongiurarono.

Ecco le principali disposizioni per i funerali, di domattina alle 7: Il breve corteo, uscendo dalla porta principale dell'Hotel Milano in via Manzoni, sosterrà, per la cerimonia religiosa, nella Chiesa di S. Francesco di Paola; quindi, evitando il centro, per via Manin e per i Bastioni, si avvierà al Cimitero monumentale, dove la salma verrà provvisoriamente tumulata.

IL TESTAMENTO. Il testamento di Verdi si trova presso il notaio Carrara. consta di sei pagine di carta protocollo ed è steso con grande scrittura larga, ma fissa e limpida. Risulta fatto a Milano il 14 maggio 1900. Ecco un estratto autentico delle disposizioni più interessanti.

Erede universale è la signora Maria Verdi maritata Carrara; lascia ventimila lire agli astii infantili; altre diecimila per ognuno agli astii per rachitici, per sordo-muti e per ciechi di Genova.

Il tenimento Castellazzo è lasciato all'ospedale di Villanova con una rendita di circa ventimila lire, ma con onere di annue lire mille per l'asilo infantile di Cortemaggiore. Tre fondi sono lasciati al Monte di pietà di Bussato con un onere di mille lire annue per l'asilo infantile del luogo e di lire trenta annue a cinquanta famiglie di Roncole e due pensioni scolastiche da settanta lire mensili per studenti di agraria.

Alla Casa di riposo dei musicisti, fatta costruire da lui a Milano, ricovera i lasciati già noti. In questa Casa dovranno venir raccolti tutti i quadri, i doni e le decorazioni conferitigli. Il testatore riconosce con legati speciali tutta la sua gente di servizio. Il Verdi nomina poi ad esecutori testamentari il dott. Carrara, insieme al figlio Alberto e ad entrambi regala 5000 lire, più al dott. Carrara regala il proprio orologio e la propria catena d'oro.

Si commentano alcune disposizioni che vennero lasciate fuori nel testamento; fra altra da esso risulta l'ordine assoluto di prendere nel solaio della villa due vecchie casse ripiene con divieti di aprirle, di metterle sopra ad una catasta di legna ed abbruciarle interamente.

Anche Verdi «tollerato», I. La sacrestia ha vacchi rancori contro Verdi: da quando lo osteggiava, oscuro organista, in Bussato, a quando lo vide astro fulgido dell'italianità saliente ai fastigi del Campidoglio. L'Osservatore Romano, organo di chi sapeva, scrive: «Non taceremo che del suo nome, del suo genio, della sua fama, la rivoluzione italiana ha creduto di farsi una specie di monopolio, rappresentandolo come cantore di quella, che, con indigna profanazione si è convenuto di chiamare l'epopea nazionale. Senza avvertirne in una indagine ed in una disputa, che in questo momento sarebbe fuori di luogo, notiamo soltanto come la nota, che il sovrano suo genio musicale ha fatto più d'ogni altra vibrare, è stata quella della patria e della sua indipendenza, il grande concetto, cioè, che venne fra noi sfruttato dalla rivoluzione settaria per compiere i supremi attentati contro la Chiesa e il papato. O vecchi peccatori, o farisei, l'anima sdegnosa di Verdi vi aspetta innanzi al trono del Padre eterno...

DALLA CAPITALE

PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati. (Seduta del 29 gennaio - Pres. De Riva.) Pres. Comunica il seguente telegramma: «Accolgo reverente e commossa la comunicazione che V. S. si compiace farmi ed esprimo dal profondo del cuore imperitura riconoscenza. Maria Carrara Verdi».

Comunica pure, disposti di ringraziamento dei sindaci di Milano, e Bussato. Berezzi, per espresso desiderio della città di Bussato, che ha l'onore di rappresentarlo, ringrazia la Camera della solenne commemorazione fattasi di Giuseppe Verdi. (Approv.)

Si discute sulla relazione della Giunta per l'esame dei decreti registrati con riserva. Chimicri. Giustifica il decreto-legge del 5 aprile 1900, sulla distillazione dei vini guasti. Il relatore propone di accordare un bill di indennità. La Camera approva.

Segue quindi la discussione del disegno di legge per la riforma del procedimento sommario. Seduta tranquilla, niente animata. Senato del Regno. (Seduta del 27 gennaio - Pres. Canissarò).

La legge sull'emigrazione. Dopo viva discussione si esaurisce l'esame del disegno di legge sull'emigrazione. A scrutinio segreto il progetto stesso ha avuto la seguente votazione: Votanti 87; favorevoli 72; contrari 15.

Per la prossima battaglia. Discordie nel campo ministeriale - Giolitti interpellato. Roma 29. - Continuano le voci di discordie nel campo ministeriale intorno alla soluzione della battaglia parlamentare, per le interpellanze sui fatti di Genova.

Una parte dei ministeriali - si dice - vorrebbe che l'on. Saracco rispondesse agli interpellanti come rispose al Vitelleschi in Senato; l'altra che rispondesse invece in modo da contentare i deputati del Centro e della Destra, i quali, in sostanza, sono i più reazionari della Camera, riuniti dal recente accordo fra Sonnino e Di Rudini.

Giolitti ha presentata una interpellanza sul fatto di Genova e sullo scioglimento di quella Camera del lavoro. Ciò dimostra che le opposizioni intendono di dar battaglia sul serio.

Il prezzo del sale. Roma 29 - L'on. Finati, ministro del tesoro, ha conferito col ministro delle finanze e con alcuni fra i principali funzionari dell'amministrazione delle prerogative intorno alla progettata diminuzione del prezzo del sale. Per ora si tratta di studi per stabilire gli effetti finanziari dello sgravio e se convenga portare il sale ad un prezzo unico ribassato, oppure ostendere il beneficio a determinati usi.

LE ENTRATE DOGANALI CALANO. Roma 29 - Gli introiti doganali nella seconda decade di gennaio fruttarono L. 5,500,000 contro 8,100,000 della decade corrispondente dell'esercizio precedente, con una diminuzione quindi di L. 2,600,000. Le due decadi di gennaio diedero L. 12,100,000 contro 14,700,000 introitate nello stesso periodo dell'esercizio precedente con una diminuzione di L. 2,600,000.

Fra pochi giorni avrà luogo, colle norme di cui daremo notizia, il sorteggio dei Quattro premi gratuiti (grandi ritratti del Re e della Regina, in ricca cornice e due stupendi vasi artistici dello stabilimento Burghart) fra i nostri abbonati che entro il 31 gennaio avranno versato l'importo dell'abbonamento.

Caleidoscopio

L'onomatopico. — Domani 31, S. Marco.
Effemeride storica. — 30 gennaio 1780. —

PROVINCIA

Ancora due omicidi.

Codroipo, 30 gennaio.
Ieri sera, verso le 8, a Zompicchia, frazione del nostro comune, venne commesso un omicidio.

Mentre Carlo Bressanutti Francesco, detto Neghetti, d'anni 37, rincasava per un vicolo oscuro, gli vennero esplosi a bruciapelo due colpi di revolver alla testa che lo resero all'istante cadavere.

Compiuto il misfatto, l'assassino si dava alla fuga, senza poter esser riconosciuto.
Sul luogo si recarono prontamente le autorità, e tuttora si trovano, per le indagini del caso.

Fino all'ora in cui scrivo, non venne fatto alcun arresto.
Il Bressanutti era un pessimo soggetto, stato condannato parecchie volte per furti e ferimenti.

A domani i particolari.
Baja 20 gennaio.

Il nostro paese fu ieri funestato da un gravissimo fatto di sangue.

Verso il 23, sulla piazza del borgo di Urbignacco, il fornaio Minislin Pietro, d'anni 30, incontrò il contadino Fabbro Gio Batta e lo salutò con le parole: «Mani bucci», frase che fra noi suona ingiuria grave.

Il Fabbro allora, che è un giovanotto forte, all'ingiuria rispose con quattro pugni bene assestati. Ne nacque una colluttazione che non ebbe però conseguenze di sorta. Passava di là, per caso, certo Calligaro Giuseppe, che con le buone tentò di pacificare i contendenti e li persuase infatti a separarsi e ritirarsi nelle loro case.

Il Fabbro e il Minislin si separarono restando però entrambi sulla piazza.
Il Calligaro, che si allontanava, sentì di nuovo la parola bucci pronunciata con aria di sfida dal Minislin, e un istante dopo vide questi camminare pacificamente dietro di lui.

Non vedendo il Fabbro, il Calligaro ritornò indietro, e lo trovò disteso a terra in mezzo ad un lago di sangue.
Un potente colpo di roncola al collo gli aveva reciso la carotide, causando gli la morte istantanea.

Venuti a sentore del fatto i carabinieri di San Stefano, sede della brigata, questi corsero tosto in cerca dell'omicida o lo trassero immediatamente in arresto.
Il Minislin confessò ciononostante il fatto e aggiunse che fece quel che fece per difendersi dal Fabbro che lo aveva con una mano preso pel collo e che con l'altra lo picchiava.

Ciò però sarebbe smentito dal Calligaro, unico testimone del fatto.
Pare invece che il Minislin mal soprendo i pugniconsegnatigli dal Fabbro, abbia voluto vendicarsi in modo così atroce.

(Stappiamo che il giudice istruttore avv. Dall'Oglio ieri fu a Baja per le constatazioni di legge ed oggi vi ritornò. N. d. R.)

Orario Ferroviario

(27) APPENDICE DEL FRIULI

I MENCLOSSI

Romanzo nuovissimo di E. A. Marassolti.
(Riproduzione vietata).

Ma quando, commosso, con il cuore gonfio dalla febbre della bramasia o schiavo dell'imperio misterioso della passione, che piega non solo una volontà cieca che non comprende la commissione, ma una volontà illuminata che sa arrossire della propria bassezza, il Villanis fece atto di baciarla, allora, come per virtù ignota ogni energia avesse ripreso possesso della infelice, balzando ella in piedi.

«No, no!» — protestò energicamente.
«Ma leggi! non le bado. Soggetta alla passione la natura di lui ardente e ribelle è qualunque freno quell'improvvisa ribellione della fanciulla parve spronarlo più di qualunque tentatrice dedizione di Clelia, onde riavuta egli la vaga creatura nelle braccia, prese concitatamente a parlarle del suo affetto. L'amava, la adorava!

Aviano, 28 gennaio.
Conferenza e banquette — L'orrenda fine di un bambino.

Ieri nella nostra Sala Sociale il prof. Segala tenne la conferenza sul tema: «Cinquant'anni di patriottismo,» come ebbe ad annunciarvi.

Assisteva uno scelto e numeroso auditorio, rappresentato in parte da gentili signore e da vezzose signorine.
L'avv. Antonio Cristofori presenta con appropriate parole, con uno slancio giovanile acceso da un'alta ispirazione poetica, l'osimio professore, porgendogli i ringraziamenti per la cortese accondiscendenza di cooperare al maggior incremento del locale Patronato scolastico. Le brevi parole dell'amicò carissimo furono accolte alla fine da fragorosi applausi.

E il detto oratore esordisce ringraziando l'avv. Cristofori delle cortesi e lusinghiere parole al suo indirizzo, e col solito fervore di prammatica all'inclito auditorio entra in argomento.
Dopo aver accennato alla triste condizione in cui si trovava l'Italia al principio del secolo, al definitivo assetto dato nel 1814 in cui segnava il principio di nazionalità e d'indipendenza, facendo aspirazioni liberali che fervevano occulte in pochi patti italiani, si diffonde sulla rivoluzione del 1821 in Piemonte, in cui gli uomini d'ingegno volevano a desiderare e promuovere i mutamenti degli ordini interni.

Parla diffusamente del regno di Vittorio Emanuele I, di Carlo Alberto, proseguendo ai moti rivoluzionari del 1831, evocando con smagliante sintesi la «Giovane Italia» e il sorgere del genio di Giuseppe Mazzini, che fu capo delle nuove società col motto «unità e libertà». E a larghi tratti sintetizzando magistralmente ciò conduce alle rivoluzioni del Piemonte e di Venezia del 1848. Ricorda le figure di Manin, Tomaseo e Garibaldi, sino alle guerre dell'indipendenza ed all'epopea del nostro risorgimento.

L'egregio conferenziatore parla ininterrottamente con vasta e profonda cognizione per quasi due ore con quella parola parca, vibrante, con quell'eleganza di forma, da meritarsi alla fine gli entusiastici applausi e le congratulazioni da tutto l'auditorio.

Alla sera, per tributare un'ode di simpatia ed apprezzamento alle di lui alte doti di mente e di cuore, gli si offerse all'Albergo «Alle due spade» un modesto banquette, dove convennero tutte le notabilità del paese.

E l'egregio professore d'intrattenne per parecchie ore in un brio, in una gioconda allegrezza da lasciarsi imporporare. Con la verve tutta sua propria ci fece gustare la declamazione di parecchie poesie, non senza farci capire come egli sia un bravo verseggiatore, improvvisando un sonetto su rime obbligate dettate dall'egregio Pretore dott. Liani. Laonde sapendo di commettere un'indiscrezione, della quale il chiarissimo professore mi vorrà perdonare, voglio darvelo perchè dimostra anche la sua squisita gentilezza e cortesia.

Ed eccolo:
M'ha condotto fra voi sorte non via a compir la giornata ambita o cara e vi trovai la premura e più amata, che distrugge ogni ansia amara.

Se in greche voci appella senza via la città, lo confesso, esima e cara non vi si associa l'opinione mia di bassa offesa in ogni parte ligura.

Tra voi trovato ho il colmo della grazia ed il fausto spirito faionio che sopra agli altri come augello spazia.

E la città, che tiene il monte e il piano ed ode a tratti il suono di speroni andrò orgogliosa di nominar Aviano.

dalla bontà di lei. La pietà per suo padre lo aveva commosso, lo aveva conquistato e l'amore, che sottomotto e vinco l'essere più iniquo, aveva ormai messe salde radici nel suo cuore. No, non doveva ella respingere tanto affetto, non doveva negargli il ricambio del proprio amore, senza di cui più non gli era possibile l'esistenza.

E senza badar alle preghiere della misera, che cercava di sottrarsi a lui, egli continuava nella confessione che ripeteva tutto l'amoroso pensiero. E ormai padroneggiato solo dal desiderio di cui gli ardovano le carni e le vene e non più preoccupato di celarlo all'infelice ciò che veramente lo spronava a lei, la brama dei suoi baci, delle sue carezze, la voluttà infabile di morire fra le braccia, egli seguito, interamente svelando la pochezza dell'anima sua.

E proseguì fino a che la passione incalzante nell'affettuoso respiro che gli sibilava fra le labbra brucianti gli vietò di più dire. Erano or parole a scatti, brevi, mentre le mani tentavano di saccheggiare a traverso le vesti della gentile, che in un'angoscia infinita si sentiva mancare e invano implorava pietà non per sé ma per il vecchio

Aperse i brindisi l'avv. Cristofori, al quale rispose con smaglianti conceiti il prof. Segala.

In conclusione fu una serata simpaticissima di cui va data lode all'egregio sig. Silvio Boccato che ne fu il promotore.

Ieri il bambino Tassan Bin Angelo di Domenico d'anni 2 o mezzo trullullandosi incustodito in cucina dove bolliva una caldaia di siero, vi cadde dentro e ustionandosi gravemente moriva poco dopo. Fu subito sul luogo il Pretore dott. Liani per le constatazioni di legge. Cinquedita.

Latisana, 29 gennaio.
Sottoscrizione per un ricordo marmoreo a Re Umberto I.

Liste precedenti L. 807,05
De Rubels nob. Leonardo > 3,00
Martin Giovanni > 2,00
Rossetti Ermanno > 10,00
Totale L. 822,05

Società Reale

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio
Premiata con Medaglia d'oro di prima classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1884 di Palermo 1891 e con quella d'oro ministeriale all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898. Sede Sociale in Torino, Via Orfano, N. 8 palazzo proprio

Alla Sede della Società Reale Mutua contro l'Incendio in Torino, sono convenuti il 27 scorso Dicembre oltre cento Consiglieri Generali dalle diverse Agenzie esistenti nel Regno.

L'Assemblea ha avuto comunicazione dei risultati finanziari dell'anno 1900, superiori ancora a quelli dell'esercizio precedente, ed ha constatato ripartibile anche nell'anno prossimo un risparmio non inferiore al quindici per cento a tutti gli assicurati.

Così la più antica e potente Società Mutua d'Italia conferma la sua mirabile solidità, dovuta alle forze acquistate in 71 anni di esistenza, ed alle sue condizioni di schietta moralità, per cui non vi sono azionisti da compensare, ma soltanto assicurati che partecipano tutti agli utili annuali.

Risultato dell'esercizio 1899 (10° esercizio).
L'utile dell'annata 1899 ammonta a L. 835.439,14 dalle quali sono destinate ai soci a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati in e per detto anno, L. 611.189,70 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 24.239,44.

Valori assicurati al 31 dicembre 1899 con Polizze n. 193.702 L. 3.914.747,741. — Quote ad esigere per il 1900. 4.626.169,15

Proventi dei fondi impiegati. 576.000,00
Fondo di Riserva pel 1900. 7.848.690,15

A tutto il 1899 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 12.647.125,69.
p. L'Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1.

Prof. E. CHIARUTTINI
Specialista per le malattie interne e nervose.
Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2 Udine - Via della Posta N. 3.

padre, che nella camera vicina poteva udire. Guai, guai allora!
— Clelia! — venne dolorosamente sospirato dalla stanza attigua.

Fu un'improvvisa rivolta nella infelice e con una repentina mossa di tutta la persona le riuscì di svincolarsi dalla stretta brutale del dottore. Ma egli, schiavo dei sensi spasmanti dell'imperiosa sete di lei e senza più la coscienza del luogo, e dei propri atti e tutto terminando nel delirio che lo signoreggiava, disperato, folle si gettò sulla fanciulla bramata, se non che Clelia per il ribrezzo che egli le incuteva nella sua follia e per il proprio nome venuto ancor dalla stanza di suo padre energicamente si ribella al Villanis, mentre nella serratura dell'uscio di casa muove una chiave. E' un gran tuffo di sangue al cuore di Clelia, ma con reazione immediata e dimentica di quanto era passato in quei giorni, in un impulso violento di tutto l'essere di lei, con il nome dell'adorato, si getta al Varenna con un singhiozzo convulso.

V.
— Vedrà, una rassomiglianza strana! Sua sorella maggiore! — accertava la

UDINE

Pei bambini ammalati poveri.

L'Ambulatorio — Una sottoscrizione.

L'Ambulatorio per bambini poveri, che la Società protettiva dell'infanzia ha aperto lo scorso novembre, in via della Prefettura, è stato frequentato in questi due primi mesi da non meno di 173 bambini così ripartiti per malattia:

Table with 3 columns: Ammalati, Ricette gratuite, Totale. Rows for M A L A T T I E, in della degli delforeschi, terne pei coeli nato, gola, 57, 76, 34, 6, 4.

Totale dal 19 novembre al 19 gennaio ammalati 173 e ricette gratuite 30. Il numero rilevante di presenze dimostra che la nostra istituzione corrisponde ad un reale bisogno, e nel breve periodo della sua attività, l'Ambulatorio ha provato che, agli ottimi risultati, unisce una benefica influenza morale, diffondendo sane norme per l'igiene e per l'allevamento dei bambini.

La cifra della mortalità dalla nascita ai dieci anni, essendo straordinariamente elevata fra noi si — da raggiungere quasi il 50 per cento della mortalità totale — impone una serie di provvedimenti, tra cui l'Ambulatorio è un primo ed efficace passo.

Non bastando i mezzi di cui dispone il Comitato per soddisfarlo a tutti i bisogni dell'Ambulatorio la Presidenza accigliò il consiglio avuto da benvoli cittadini, aprondo una sottoscrizione di 3 lire all'anno. «Pro Ambulatorio».

Le obbligazioni si ricevono alla sede del Comitato in via della Prefettura n. 38 primo piano, tutti i giorni, meno i festivi, dalle 4 alle 5.

Soci «Pro Ambulatorio». Primo elenco: contessa Maria Frangipane, sig. Alba Capsoni, sig. Lucia Toscano, Carlucio Kechler, Paolo Pecile, Paola Hofmann, Livia Coloredo, Bianca dal Torsò, Cecilia Florio, Elda Morpurgo, Eugenia Morpurgo, Angiola dal Torsò Romano, Zoe Luzzatto, Vera Pecile, Bruno di Pramporo, Teresina de Concina, Lucilla Muratti, Teresa Angel Antonini, Maria Morelli de Rossi, Fanny Luzzatto, Sergio Paz, Gino Schiavi, Leo Rubini.

FRA LE ARMI

Dai galloni alle spalline — Ecco le promozioni di sottufficiali riferentesi al nostro presidio:

Dalla Vedova Eugenio sergente nel 68° regg. fanteria, con residenza Distretto di Udine, nominato sottotenente di complemento con servizio di prima nomina al 17° regg. fanteria.

— Marin Marco Antonio, sergente 6° regg. bersaglieri, con residenza Distretto di Udine, nominato sottotenente di complemento con servizio di prima nomina al 1° regg. bersaglieri.

— Cozzati Felice, sergente 7° regg. fanteria, con residenza Distretto di Udine, nominato sottotenente di complemento al 3° regg. alpini.

— Bria Fausto, sergente al 3° regg. alpini, con residenza Distretto di Udine, nominato sottotenente di complemento al 7° regg. alpini.

— Canciani Guido, sergente al 17° regg. fanteria con residenza Distretto di

Udine, nominato sottotenente di complemento al 31° regg. fanteria.
— Flora Nestoro, sergente al 7° regg. alpini con residenza Distretto di Udine, nominato sottotenente di complemento al 3° regg. alpini.

— Pez Ollido, sergente 17° regg. fanteria con residenza Distretto di Udine, nominato sottotenente di complemento al 18° regg. fanteria.

— Sostero Angelo, sergente 5° regg. fanteria con residenza Distretto di Udine, nominato sottotenente di complemento al 17° regg. fanteria.

Il cav. Francesco Cavillo, colonnello comandante al 17° regg. fanteria, fu nominato cavaliere dell'ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

Il subagente d'emigrazione parcerato a Gorizia — La prossima scarcerazione.

«Informazioni particolari» ad un giornale cittadino annunziava che il sig. Silvio Nodari, subagente di emigrazione, arrestato — com'è noto — a Cormons circa un mese fa, e ora rinchiuso nelle carceri inquisitoriali di Gorizia, verrà in settimana scarcerato, in libertà provvisoria, verso cauzione di lire 10 mila; e che per decretare la liberazione, l'Autorità attende un protocollo d'un testimone della Gallizia.

L'accusa che pesa sul Nodari è di aver favorito sudditi austriaci, allora soggetti agli obblighi militari ad emigrare per l'America: delitto che potrebbe venir punito colla condanna da un mese ad un anno di carcere e da 1000 a 3000 fiorini di multa.

Accademia di Udine. Venerdì 1 febbraio p. v., alle ore 8 pom., avrà luogo una adunanza pubblica dell'Accademia, col seguente ordine del giorno:

- 1. L'opera di Vincenzo Joppi: Lettura del socio ordinario dott. P. S. Deicht;
2. Approvazione del consuntivo 1900.

Società operaia generale. Si aprirà, alle ore 8 e mezza, si riunisce il Consiglio della Società operaia per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Resoconto di dicembre del quarto trimestre 1900;
2. Verbale di radiazione;
3. Provvedimenti per il servizio medico;

- 4. Convocazione dell'assemblea;
5. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni;
6. Soci nuovi.

In onore di Carlo Muselli. Rendiconto della sottoscrizione promossa dai consiglieri comunali Pignat, D'Odorico, e Bossati, per una corona alla vittima del dovere dott. Carlo Muselli.

Obblatori n. 326.
Importo riscosso L. 96,15
Spesa 56,15
Civanzo L. 89,00

Obi i promotori devolvono il Comitato «Scuola e Famiglia».

Elargizione. Il Consiglio della Società di Previdenza delle ferrerie di Udine, nella circostanza della morte del medico sociale dott. Carlo Muselli ha elargito 50 buoni per mensura fra gli operai dell'opificio.

Benevolenza. La Prepositura della Cassa di Ricovero ringrazia sentitamente la Spett. famiglia Marangoni per l'elargizione di lire 50 fatta al detto Pio Istituto in morte della sig. Teresa Mansgruer-Marangoni.

— Armanda!
— Quel nome ripetuto dalla sua donna parve stizzir del tutto Ester e duramente:

— Ti ho pur detto che non ricevo alcuno.
— Ma... si provò timidamente ad aggiungere l'altra.

— Non voglio più veder nessuno, non voglio esser seccata, hai capito? Per Armanda, per tutti sono assente, sempre. Hai inteso?...
— Non più l'esistenza fin allora trascinata in galanti avventure e che in sé aveva interamente soffocata la natura buona di Ester, ma ad una vita del tutto nuova era ella ormai bisoltamente decisa.

— E il proposito onesto per virtù dell'affetto che or la signoraggiava: e di cui godeva e soffriva in tutto l'essere; per virtù dell'amore era sorta e in breve ingigantito in lei, quando appunto all'amore meno credeva e che con tanta più energia l'aveva presto dominata in quanto che per la prima volta ella veramente si esaltava al profumo suo sublimemente fatto di purezza.

— Ma io non credevo di offenderla.
— No, no: hai detto che oggi?...
— Sì, poiché ha mandato ad avvertire che scenderà... Desidera conoscerla?...
— Armanda?

(Continua)

Nevis... Almeno pare di sì metta. Le prime mosche bianche cadono svolgate, lente. E' il preludio. Attenti alla sifonia.

A proposito della brutta avventura ciclistica. So purtroppo vera la caduta del sig. Giordani Ivo, farmacista presso De Candido, causa un guasto improvviso alla bicicletta, o verissimo che questa sia stata fabbricata dal sig. De Luca, questi però è la presente che la costruzione di quella bicicletta rimonta a quattro anni fa, e che il sig. Giordani la ebbe ad acquistare da terza mano.

Il De Luca pertanto giustamente osserva che dopo quattro anni, e dopo chiesta qual è la quantità di dutta, a sopportare la macchina, non si può certo chiamarlo responsabile dell'improvvisa rottura di questa.

E non noi certamente pensammo alla possibilità di tale responsabilità.

Mano ferita. All'ospedale venne medicato De Faccio Antonio, d'anni 35, fornaio di Udine, per ferita accidentale lacero-contusa alla mano destra guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Arresto. Per contravvenzione al foglio di via venne arrestata Tomasini, Luigia di Luigi, d'anni 23, moretrice, da Vivaro.

Ringraziamento. La famiglia ed i congiunti della testè defunta Carara-Quaragno Giulia, profondamente commossi, ringraziano tutte quelle persone che tanto si occuparono nel corso della sua malattia, come pure quelle pietose che vollero in qualsiasi modo chiarare i fondetti dell'amabilissima Estinta accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Ringraziamento. La famiglia Marangoni sentitamente ringrazia tutti coloro che, nella luttuosa circostanza resero l'estremo saluto alla sua cara madre.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per ipocritici, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comesatti.

Krapfen caldi trovano tutti i giorni dalle ore 12 a mezza in poi all'offetteria Doria & C. Mercatovecchio.

Il Notaio Rubbazzon avverte il pubblico che ha trasferito il suo studio in Via del Monte N. 12, sopra il Negozio Cantarutti.

Buona usanza.

Per Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Muselli dott. Carlo: capi de Stabile Lorenzo lire 15, Macola de Stabile Teresa 5, de Rosmini-Chiassa Teresa 5, de Bruno di Prampero 5, Camilla Piccio-Kerber 3, Marzattini dott. Carlo 1, Ermacora dott. Domenico 1, famiglia Arguini Giovanni Batt. 1, Pagazzo Arturo 2, Billia Mariana 2.

Tirelli-Furlani Lucia: Magistero Pietro lire 1, De Pauli moine G. B. famiglia Olivo-Miani lire 2.

Per la Società Veterani e Reduci in morte di Muselli dott. Carlo: Patrazzo Luigi Prosparo lire 1, Bonini Piero 1, Nigis Ferdinando 0.50, Nardini Ottavio Caratti co. Umberto lire 1, Livotti Angelo: Pijotti Francesco lire 1, Tirelli-Furlani Lucia: Lucini Pietro lire 1, Chiap dott. Valentino: famiglia Manzini lire 2, Barbetti Virginia 1, Roi Daniele 2, Livotti Umberto 1.

Nigis Ferdinando cont. 50 in morte del Secolo XIX.

Per la Società Dante Alighieri in morte di Muselli dott. Carlo: Turola Giulia lire 15, Schiavi avv. L. G. Tarasa e Gina 3, Ronchi co. avv. G. A. 1, Beltrame Vittorio 1, Doria Pietro 1, Salvetti dott. Italo 1.

Le più dopo lunga malattia, cessò di vivere in età di 78 anni Antonio Zorzutti.

La moglie ed i parenti ne danno il triste annuncio.

Udine, 22 gennaio 1901.

I funerali seguiranno oggi mercoledì alle 2 e mezza pom. partendo dalla casa in piazza S. Giacomo, conte Giacomelli n. 2.

Il presente serve di partecipazione personale.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Tabella con dati meteorologici: Bar. rid. a 0, Alti m. 116.10, Umidità relativa, Stato del cielo, Vento, Temperatura massima, minima, differenza, Tempo probabile.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine.

Udienza del 29 gennaio. Lesioni. Deganis Primo di Giovanni, di Castioni di Strada, imputato di lesioni in danno di Billia Giacomo viene condannato a mesi 4 di detenzione condonati per l'amnistia.

Inosservanza di pena. Bearzotti Lucia fu Giovanni, d'anni 34, da Palmanova, imputata di inosservanza di pena viene condannata a 4 mesi di reclusione.

E' questa la 41ª condanna riportata dalla Bearzotti. Non c'è male.

NOTIZIE E DISPACCI

NOTIZIE ITALIANE.

Misterioso assassinio di una donna.

Mantova 29. - Stanotto, verso le ore 2, da una casa di mal affare partirono due colpi di rivoltella e subito dopo, uzo sconosciuto, aperta la porta di strada si dava a precipitosa fuga.

Accorso al piano superiore una donna che trovavasi nella casa, e nella stanza di una delle inquiline, certa Pistan Lucia di Trieste, d'anni 35, vi trovò la poveretta in un lago di sangue, morta.

Un colpo di revolver le aveva spazzato un braccio, ed un altro la aveva colpita alla mammella sinistra.

Accorse tosto sul luogo del delitto l'autorità giudiziaria, che procedette alle prime indagini.

Sembra assodato che l'assassino della prostituta sia la guardia di questura Giuseppe Russo, siciliano, assentatosi dalla caserma a mezzanotte, né più ritornato.

Le pensionanti della casa lo videro entrare di notte nella camera dell'uccisa, poi le guardie daziarie gli appersero il cancello di porta Pradella, per quale fuggì.

Finora fu cercato inutilmente.

Il padre vendicatore.

Roma 29. - Da vario tempo certo Giovanni Almonti ventitreenne, da Montorio al Vomano, sarto, amorgeggiava con Iole Massimiliani diciottenne, bellissima ovesta.

Il padre di questa però non approvava l'amore, a causa delle condizioni finanziarie di Giovanni.

Stasora il padre della Iole avendo trovato Giovanni a gironzare nelle vicinanze della casa della fidanzata, fuori porta San Lorenzo, dopo alcune parole, gli sparava contro una revolverata, uccidendolo.

Non si trattava di Rondani.

Si telegrafava da Foggia che non già l'on. Dino Rondani fu pugnalato; ma bensì l'avv. Leone Mucci che accompagnava il deputato.

Il movente dell'aggressione è da ricercarsi in ragioni professionali.

Il ferito migliora.

Le spese militari.

Roma 29. - Il prospetto delle spese militari proposte dal Ministero è il seguente:

Table with 2 columns: Item and Amount. Includes: Fucili, moschetti nuovo modello L. 12,000,000; Carta topografica d'Italia 2,300,000; Approvvigionamenti di mobilitaz. 2,000,000; Artiglieria di gran potenza per le coste 12,000,000; Lavori strade, ferrovie, opere militari 8,400,000; Lavori a difesa delle coste 5,000,000; Forti di sbarramento 8,000,000; Armiamenti e munizioni per forti 12,000,000; Reazioni 3,500,000; Fabbricati, poligoni e piazza d'armi 2,000,000; Dotazioni di caserme 3,000,000; Materiale per la brigata ferroviaria 3,000,000; Artiglieria da campagna (cannoni da 7) 6,000,000.

Totale L. 75,180,000.

A questa somma, da ripartirsi in 5 anni, conviene aggiungere quella occorrente per completare la fabbricazione dei cannoni da 7, che richiede 22 milioni circa, mentre nel prospetto ne figurano 6 soltanto.

Senonchè - aggiungono gli officiosi - potendosi disporre di 12 milioni di residui e della somma che si ricaverà dalle aree delle fortificazioni dimesse e dai vecchi fucili - si ha modo di provvedere alla differenza, assicurando nel bilancio l'intera fabbricazione da 7, senza ulteriori fondi, ossia restando nel limite dei 239 milioni, fissati per bilancio della guerra.

Ipotesi alle comunicazioni con Marte.

Telegrafano da Londra al Matin di Parigi: «Un chiaro scienziato inglese, sir Robert Ball, ha tenuto all'Istituto reale una importante conferenza sulle eventuali comunicazioni fra Marte e la Terra. L'illustro astronomo si è manifestato molto scettico per ciò che riguarda tali comunicazioni.

«Il pianeta Marte - egli osserva -

non si è mai avvicinato alla Terra a meno di 35 milioni di miglia, cioè 150 volte la distanza della Luna.

«Un edificio, fosse pur grande quanto la torre Eiffel, sarebbe praticamente invisibile alla superficie di Marte quando anche si tentasse di discernerlo dalla superficie della terra col più potente dei telescopi. Una torre che fosse alta cinquanta volte la torre Eiffel, sarebbe appena visibile come un piccolo segno.

«Alcuni umoristi si sono divertiti a supporre che, per attirare l'attenzione della Terra, gli abitanti di Marte si siano messi a fare dei segnali. Essi non hanno pensato che, in questo caso, sarebbe stato necessario che quelli facessero un segnale lungo 400 chilometri e largo 500 - qualche cosa come la superficie dell'Irlanda, con una lampada alla 800 chilometri. Sarebbe difficile, io credo, fare un segnale di così mostruosa grandezza.

«Quanto a credere poi che si possa istituire una corrispondenza con Marte per mezzo della telegrafia senza fili, sir Robert Baal vi si rifiuta assolutamente e giura che si tratta di una ciarlataneria.

«A confronto di questa opinione dello scienziato inglese conviene mettere la opinione di Nicola Tesla che fa autorità dall'altra parte dell'Atlantico. E' falso, dice il Tesla, che io abbia preso delle variazioni atmosferiche per delle velocità di entrata in comunicazione con la Terra da parte degli abitanti di Marte. Io non ho il più piccolo dubbio giudicando, dopo le mie esperienze ed i miei calcoli, che, per mezzo di un bon costrutto oscillatore elettrico possa trasmettersi una quantità di energia fino a Marte.

Qualcuno crede che sia necessario un accumulatore gigantesco. E' un errore. Ciò che è necessario è di potere imprimere una scossa energetica all'altro pianeta; o questa scossa non ha bisogno di prolungarsi per un quarto d'ora; basta una seconda.

«Io credo che arriverò a produrre questa scossa: il mio oscillatore, che ha una forza di cinque milioni di cavalli, sarà sufficiente. Fra poco, noi comunicheremo con Marte».

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Item, Price, and another Price. Includes: Rendita Italiana 5% contanti, Rendita Italiana 5% fino mese, Rendita Italiana 4%, Rendita Italiana 3%, Rendita Italiana 2%, Rendita Italiana 1%, Rendita Italiana 0.5%, Rendita Italiana 0.25%, Rendita Italiana 0.125%, Rendita Italiana 0.0625%, Rendita Italiana 0.03125%, Rendita Italiana 0.015625%, Rendita Italiana 0.0078125%, Rendita Italiana 0.00390625%, Rendita Italiana 0.001953125%, Rendita Italiana 0.0009765625%, Rendita Italiana 0.00048828125%, Rendita Italiana 0.000244140625%, Rendita Italiana 0.0001220703125%, Rendita Italiana 0.00006103515625%, Rendita Italiana 0.000030517578125%, Rendita Italiana 0.0000152587890625%, Rendita Italiana 0.00000762939453125%, Rendita Italiana 0.000003814697265625%, Rendita Italiana 0.0000019073486328125%, Rendita Italiana 0.00000095367431640625%, Rendita Italiana 0.000000476837158203125%, Rendita Italiana 0.0000002384185791015625%, Rendita Italiana 0.00000011920928955078125%, Rendita Italiana 0.000000059604644775390625%, Rendita Italiana 0.0000000298023223876953125%, Rendita Italiana 0.00000001490116119384765625%, Rendita Italiana 0.000000007450580596923828125%, Rendita Italiana 0.0000000037252902984619140625%, Rendita Italiana 0.00000000186264514923095703125%, Rendita Italiana 0.000000000931322574615478515625%, Rendita Italiana 0.0000000004656612873077392578125%, Rendita Italiana 0.00000000023283064365386962890625%, Rendita Italiana 0.000000000116415321826934814453125%, Rendita Italiana 0.0000000000582076609134674071765625%, Rendita Italiana 0.00000000002910383045673370358828125%, Rendita Italiana 0.000000000014551915228366851794440625%, Rendita Italiana 0.0000000000072759576141834258972203125%, Rendita Italiana 0.00000000000363797880709171294861015625%, Rendita Italiana 0.000000000001818989403545856474305078125%, Rendita Italiana 0.0000000000009094947017729282371525390625%, Rendita Italiana 0.00000000000045474735088641191876679653125%, Rendita Italiana 0.000000000000227373675443205959383398265625%, Rendita Italiana 0.0000000000001136868377216029796916961328125%, Rendita Italiana 0.00000000000005684341886080148984584806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000028421709430400744922924033203125%, Rendita Italiana 0.0000000000000142108547152003724614621161615625%, Rendita Italiana 0.0000000000000071054273576001862307310557890625%, Rendita Italiana 0.0000000000000035527136788000931153652894861015625%, Rendita Italiana 0.0000000000000017763568394000465576826474305078125%, Rendita Italiana 0.00000000000000088817841970002327884132371525390625%, Rendita Italiana 0.0000000000000004440892098500116394206616961328125%, Rendita Italiana 0.00000000000000022204460492500581971033084806640625%, Rendita Italiana 0.00000000000000011102230246250029095516516961328125%, Rendita Italiana 0.0000000000000000555111512312500145477582584806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000027755575615625000727387912944033203125%, Rendita Italiana 0.000000000000000013877787807812500036369395621961615625%, Rendita Italiana 0.000000000000000006938893903906250018184697810980806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000003469446951953125000909234905494033203125%, Rendita Italiana 0.0000000000000000017347234759765625000454617452731615625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000867361737988281250002273087261328125%, Rendita Italiana 0.00000000000000000043368086899406250001136543630661615625%, Rendita Italiana 0.00000000000000000021684043449703125000056827151530806640625%, Rendita Italiana 0.00000000000000000010842021724851562500002841357576516961328125%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000542101086242578125000014206787882584806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000027105054312128906250000071033939412944033203125%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000135525271560644531250000035516969706472201615625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000006776263578032226562500000177584848532360806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000003388131789016113281250000008879242426616961328125%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000169406589450556640625000000443962121330806640625%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000008470329472527832031250000002219810606640625%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000042351647362639161281250000011099053033203125%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000211758236813195806406250000005549526516961328125%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000105879118406979280312500000027747632584806640625%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000529395592034896406250000001387381629244033203125%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000002646977960174482031250000000693690814621961328125%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000132348898008724112812500000003468454073109806640625%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000661744490043620612812500000017342270365494033203125%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000003308722450218103125000000086711351827472201615625%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000165436122510905156250000004335567613630806640625%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000082718061255452781250000002167783806616961328125%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000004135903062772639062500000108389190330806640625%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000002067951531386319531250000005419459516961328125%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000010339757656931976562500000027097297584806640625%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000000516987882846598828125000001354864879244033203125%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000025849394142329440625000000677432439621961328125%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000001292469707116472231250000003387162198109806640625%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000000064623485355823612812500000169358109806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000003231174267791180640625000008467905494033203125%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000000016155871338955928031250000042339527472201615625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000807793566947796406250000021169763630806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000403896783473898203125000010584881827472201615625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000201948391736949128125000005292440913630806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000100974195868474564062500002646220456616961328125%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000000000504870979342237203125000013231102278109806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000025243548967111861281250000066155513630806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000012621774483555930640625000033077756616961328125%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000006310887241777965312500001653887830806640625%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000000000315544362088898265625000082694391530806640625%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000000000015777218104444912812500004134719576616961328125%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000000788860905222245640625000206735978827472201615625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000000394430452611122812500010336798913630806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000000197215226305561281250005168399456616961328125%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000000000000986076131527781250002584199728109806640625%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000000000004930380657638906250001292099864033203125%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000000000000246519032881945312500064604993201615625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000000012325951644407265625000323024964033203125%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000000006162975822203632812500016151248201615625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000000003081487911101816406250008075624033203125%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000000001540743955550908203125000403781201615625%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000000000000007703719777754541281250002018906033203125%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000000000000003851859888877270640625000100945301615625%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000000000000001925929944438863672031250005047265033203125%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000000000000009629649722194433281250002523632516961328125%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000000000048148248610972216406250012618162584806640625%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000000000000002407412430498610672031250063090812944033203125%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000000000000001203706215249305336406250031545406472201615625%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000000000000000601853107724652668203125001577270323630806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000000000003009265538623263341281250007886351616961328125%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000000000000000015046327693116316706406250039431758109806640625%, Rendita Italiana 0.0000000000000000000000000000000000007523163846558163336406250019715894033203125%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000000000000376158192327908166682031250098579472201615625%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000000000000000018807909616395408334128125004928973630806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000000000000094039548081977204166682031250024644868109806640625%, Rendita Italiana 0.000000000000000000000000000000000000047019774040986020833341281250012322434033203125%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000000000000000002350988702049301041666820312500616121701615625%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000000000000000001175494351024650520833341281250030806185033203125%, Rendita Italiana 0.00000000000000000000000000000000000000587747175512325104166

Nelle malattie della Gola, dei Bronchi, dei Polmoni e della Vesicola, si giova all'uso delle pillole di

CATRAMINA BERTELLI

le quali hanno una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione, che venga indicato come preventivo e curativo contro

INFLUENZA, TOSSI e CATARRI

20 anni di successo mondiale. Le pillole di Catramina Bertelli vendonsi in tutte le principali Farmacie del mondo. Scatole da L. 2.50 e 1.50. Proprietà Società A. Bertelli e C., Milano, via Paolo Frisi, 28.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni malattia, ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie acute (Emorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò che ricorrono ad ogni maniera di rimedio, e cadono tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professor LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della Iniezione Novata che costa lire 2.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette curazioni degli scoli si recanti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **SAZANZI** di Pavia l'unica e vero rimedio che unicamente all'acqua ed a resingimenti d'orino. **SPECIFICAMENTE** quelli anche per corrispondenza.

che la sola **MEDICINA UROLOGICA** di Milano, con l'oratorio in Piazza S. Pietro e Ling. N. 2, possiede la **scelta e monopolio** recetti, dalle loro pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

SI DIFIDA

Invadendo l'ordine di **LIRE 2** alla Farmacia **ANTICANIZIE** Tenore successore al **Gallesani** - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 10, Milano - si evitano i guai del **Reago** ed all'apertore: Una scatola pillole del Professor **Luigi Porta** e un flacone di **Polvere per acqua sedativa**, con istruzioni sul modo di usarne.

VENDETTORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Compilì F., Filippuzzi-Girolami, e L. Binsoli; **Cortina**, G. Zanetti e Fontana; **Verona**, G. Zanetti, G. Serravalle; **Crema**, Farmacia N. Androvic; **Treviso**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, Aljovic; **Venezia**, Bömer; **Fiume**, G. Prodrau, Jackel K.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 22, Casa A. Manzoni e Coib.; **Via Sals**, N. 18; **Roma** Via Pietra, N. 30, e principali Farmacie del Regno.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona

preparata dalla premata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, presiede tutte le facoltà di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida, sicura, progressiva che si conosca, e non causa nessuna macchiatura all'atto. La pelle è la benedetta, in pochissimi giorni si ottengono ai capelli ed alla barba un lustro e nero perfetti. La più preferibile per le altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annucci del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

CURA RADICALE ANTISIFILITICA ANTIVENEREA

ACELTIGON organico antisifilitico, il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5.

DEPURATIVO organico concentrato. Per ricostituire l'organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

ASEPSOL Iniezione organica antiblenorragica per guarire le blenorragie senza calamine e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generale: Milano, dott. Moretti via Torino, 21 e Ditta Bernardi Calvi e C., via Borromei 9. Vendita in tutte le farmacie. In Udine alla Farmacia Bosero.

N.B. L'azione dei rimedi antisifilitici e antivenerei sui succhi e quindi la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo metodo è la più efficace e la più economica. Chiedersi il colore, che si desidera, bianchi, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI** a lire 2 alla bottiglia di grande formato.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Neri, Falco senza alcuna pericolo per gli animali domestici; di non confondersi colla polvere, e di non essere pericoloso per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Cossone ha fatto per i miei stabilimenti di Udine che grandi vantaggi si sono avuti per questa Città, due esperimenti e il suo prodotto ha fatto un gran bene. In fede

PACCHETTO GRANDE L. 1.00. Piccolo L. 0.50.

Trovata vendibile in UDINE presso l'ufficio annucci del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura N. 6.

LA VERA ANTICANIZIE A LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Quest' importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridare il mirabile al capello, e alle barbe, il primitivo, e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la ingroscia; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo della forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive (chiodi) e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedersi il colore, che si desidera, bianchi, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI** a lire 2 alla bottiglia di grande formato.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
G. 4.40	8.57	O. 8.25	11.10
A. 8.05	11.52	M. 9. --	12.55
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.26
O. 13.20	18.18	D. 14.10	17. --
O. 17.30	22.28	O. 18.37	22.25
D. 20.23	23.06	M. 22.25	3.35

La specialità del giorno PETROLINA

Domandate solo la PETROLINA LONGEGA

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta.

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una pre-colezione. Viene raccomandata, Euso, a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno aver una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia, per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventatamente perduto i capelli, e anche di più bell'ornamento, perché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzioni lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annucci del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà elasticità, dolcezza, quella morbidezza, e quel risultato che pare non siano che del più bel giorno della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque sia l'età, quale sia lo stato della purezza del viso colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino, il cui uso dà un'aria di freschezza generale.

Prezzo alla bottiglia L. 1.50.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annucci del giornale IL FRIULI, Udine, Via della Prefettura N. 6.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A DANIELI	DA DANIELI A UDINE	DA UDINE A DANIELI	DA DANIELI A UDINE
R. A. 8.15	8.40	10. --	7.20
11.20	11.40	13. --	11.10
14.50	15.15	16.35	15.10
17.20	17.45	19.5	18.45

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti